



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

I.S.I.S. - "SANDRO PERTINI"-AFRAGOLA
Prot. 0005311 del 15/05/2025
IV-10 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo TECNICO TURISTICO

Coordinatrice Prof. ssa RULLO ANGELA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof. ssa Adele Mormile

INDICE

A. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 3
B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 7
C. PECUP DELL'INDIRIZZO	PAG. 8
D. QUADRO ORARIO	PAG. 10
E. STORIA DELLA CLASSE	PAG. 11
F. RELAZIONE FINALE COORDINATA	PAG. 14
G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLINARI	PAG. 19
H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL L'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 23
I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG. 26
J. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG. 34
K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	PAG. 59
L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 59
Criteri di valutazione	PAG. 59
Attribuzione del credito scolastico	PAG. 61
Crediti terzo e quarto anno	PAG. 62
M. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME	PAG. 63
N. PROVE D'ESAME	PAG. 64
Griglia di Valutazione della Prova Scritta	PAG. 66
Griglia di Valutazione della Seconda Prova	PAG. 69
Griglia di Valutazione della Prova Orale	PAG. 70

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170, concernente *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;

LEGGE 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61, concernente *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, riguardante *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 26 NOVEMBRE 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi;

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 18 GENNAIO 2019, n. 37, riguardante le discipline oggetto della seconda prova scritta, eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio, ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE 15 GIUGNO 2022, N. 164, recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali, ai sensi dell’articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

LEGGE 1 OTTOBRE 2024, N. 150 recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*.

Articolo 10 C.C. 1, 2 (Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Articolo 11 CC. 1, 2, 3 (Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Articolo 12 CC. 2 (Commissioni d'esame)

I commissari sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;
- b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline.

Articolo 19 C.C. 1 (Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 C.C. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 (Seconda prova scritta)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Articolo 22 C.C. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10 (Colloquio)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Don Minzoni" di Giugliano in Campania, per far fronte alle esigenze formative dei giovani di un ampio territorio collocato a Nord di Napoli. Dal 1 settembre 1989 esso opera come Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo di Afragola, a seguito dell'intervenuto decreto istitutivo di autonomia da parte del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale dell'Istruzione Professionale. Dal marzo 2002 l'istituto ha assunto la denominazione I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini". Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore, accogliendo accanto all'istruzione professionale quella tecnica e, dal 2011/2012 anche quella liceale. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un discreto sviluppo economico grazie a piccole e medie imprese di diversa tipologia, alla presenza di grandi insediamenti commerciali (Ipercoop, Ikea, Leroy Merlin) e a una articolata rete viaria, tuttora in opera, che lo renderà, grazie alla stazione terminale dell'Alta Velocità, uno dei nodi essenziali del traffico commerciale e turistico del meridione d'Italia. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. L'Istituto si pone come parte attiva nello sviluppo del territorio, propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale, culturale e formativo dei propri studenti, futuri cittadini attivi e consapevoli. A tal fine, in un'ottica di Autonomia funzionale, favorisce le relazioni con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari del territorio e limitrofi, attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa. Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'Istituto Pertini propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale e culturale, non solo dei propri alunni, ma anche di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di crescita del territorio.

A tal fine, ha sempre lavorato e lavora in sinergia con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari territoriali ed extra-territoriali, attraverso accordi di rete, di partenariato, protocolli d'intesa e azioni di cooperazione:

- Protocollo d'Intesa con il Comune di Afragola per rafforzare il rapporto scuola-territorio e promuoverne lo sviluppo culturale;
- Protocollo d'Intesa con la Croce Rossa Italiana per attività di tirocinio rivolta alle classi ad indirizzo socio-sanitario;
- Azioni di cooperazione con operatori della formazione, nell'ambito dei percorsi di Ed. Finanziaria: Agenzia delle Entrate, istituti bancari ed enti vari di natura economico-giuridica;
- Raccordo con aziende locali o regionali per la realizzazione dei percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento);
- Rapporti con associazioni culturali del territorio in occasioni di convegni e seminari;
- Rapporti con l'Asl locale, per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Visite guidate e Viaggi d'integrazione culturale in Italia e all'estero per favorire lo scambio e il confronto culturale;

- “Open Day”, giornate di apertura della nostra scuola al territorio per la presentazione dell’Offerta Formativa (piani di studio, attività curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e laboratori).

C. PECUP DELL’INDIRIZZO

Agli Istituti Tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all’autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Il Diplomato dell’Istituto Tecnico Economico- Indirizzo “Turismo” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico, ed ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti, con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Si occupa, con compiti di coordinamento e promozione intermedia, sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia e all’estero, con particolare riferimento ai Paesi Europei del bacino del Mediterraneo

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

D. QUADRO ORARIO

Istruzione Tecnica Indirizzo "Turismo"					
Disciplina	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, (Cittadinanza e Costituzione)	2	2	2	2	2
Lingua INGLESE	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria FRANCESE	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera SPAGNOLO			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	Provenienza	NOTE (D.A. – D.S.A. – B.E.S.) ¹
1		IV AT a.s. 2023/24	
2		IV AT a.s. 2023/24	D.A.
3		IV AT a.s. 2023/24	
4		IV AT a.s. 2023/24	
5		IV AT a.s. 2023/24	
6		IV AT a.s. 2023/24	
7		IV AT a.s. 2023/24	
8		IV AT a.s. 2023/24	
9		IV AT a.s. 2023/24	
10		IV AT a.s. 2023/24	
11		IV AT a.s. 2023/24	BES
12		IV AT a.s. 2023/24	
13		IV AT a.s. 2023/24	
14		IV AT a.s. 2023/24	
15		IV AT a.s. 2023/24	
16		IV AT a.s. 2023/24	
17		IV AT a.s. 2023/24	
18		IV AT a.s. 2023/24	

¹ Vedi P.D.P. e PEI allegati

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	RULLO	ANGELA
STORIA	RULLO	ANGELA
MATEMATICA	CRISCI	FABRIZIO
LINGUA INGLESE	RUBINO	IDA
FRANCESE	LEOCATA	CARMELINA
SPAGNOLO	SCIALÒ	GILDA
ARTE E TERRITORIO	MILANO	DINELLA
GEOGRAFIA TURISTICA	EMOLO	CAROLINA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	VASSANTE	VINCENZO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	CRISTALLO	EMILIO
SCIENZE MOTORIE	PICCIRILLI	CLARICE
RELIGIONE CATTOLICA	POLITO	VINCENZO
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	DELLA BELLA	LOREDANA MARIA FELICIA
Rappresentanti Genitori	MANCANTI	
Rappresentanti Alunni	AMICO	CHRISTIAN
	SILVESTRO	MIRYAM

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
GEOGRAFIA	AUCIELLO	ROMITO	EMOLO
SCIENZE MOTORIE	CONTE	PICCIRILLI	PICCIRILLI

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/23	19	0	0	18
2023/24	18	1	0	19
2024/25	18	0	0	-

E. RELAZIONE FINALE COORDINATA

1. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe VAT è formata da 18 studenti, di cui un alunno D.A., che ha seguito la programmazione differenziata, e uno con Bisogni Educativi Speciali che ha seguito un Piano di studi personalizzato.

Sotto il profilo disciplinare, i discenti hanno manifestato buone capacità di convivenza, riuscendo ad interagire in maniera costruttiva tra loro e con i docenti. Infatti la classe è risultata sempre rispettosa delle regole scolastiche con atteggiamenti che non hanno mai disturbato il regolare svolgimento delle lezioni, cosa necessaria per la creazione di un clima sereno e rilassato basato sulla civile convivenza e sul dialogo. Inoltre hanno sempre mostrato un'ottima partecipazione alle attività extrascolastiche proposte, nelle quali si sono distinti per il loro senso di responsabilità.

In linea generale, gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale medio-basso, fattore che ha condizionato ed, in alcuni casi, ostacolato la loro crescita culturale.

Sotto il profilo didattico, si evidenziano differenti capacità di approccio allo studio ed un diverso grado di ricezione e di rielaborazione dei contenuti, infatti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, la classe ha seguito le lezioni in modo diversificato: non tutti gli studenti hanno mantenuto stesso grado di attenzione e di interesse, in quanto per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione, spesso, non sono stati adeguati.

Un piccolo gruppo di studenti ha mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità, raggiungendo un buon livello di preparazione in quasi tutte le discipline, utilizzando i contenuti e le conoscenze in modo autonomo dimostrando di aver elaborato un buon metodo di studio.

Un'altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente grado di conoscenza dei contenuti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi e i collegamenti più complessi. Alcuni studenti mantengono un profitto appena sufficiente, dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato, unito a qualche difficoltà nell'analisi, nelle relazioni tra i fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei concetti.

Nel complesso, tutti sono riusciti a migliorare il loro livello di preparazione, a sviluppare le loro conoscenze e competenze, raggiungendo risultati alquanto soddisfacenti.

La frequenza non sempre è stata regolare per tutti

I risultati registrati hanno evidenziato:

Livello di partenza
▪ Medio

2. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE RAGGIUNTE

Fermo restando le competenze già individuate in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico, si indicano prioritarie per questo periodo¹:

¹Relativamente a questo periodo ogni docente individuerà quelle prioritarie nel suo percorso di apprendimento/insegnamento (Elidere quelle non pertinenti alla propria disciplina e di conseguenza al Relativo asse).

Asse dei linguaggi

- 1) Padronanza della lingua italiana²:
 - a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- 4) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- 5) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- 6) Utilizzare e produrre testi multimediali.
- 7) Utilizzare il linguaggio ed il simbolismo specifico di ogni disciplina.

Asse matematico

- 1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- 2) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- 3) Individuare le strategie e metodi appropriati per la soluzione di problemi.
- 4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- 1) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 2) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza.
- 3) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- 4) Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.

Asse storico-sociale

- 1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- 2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- 3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Porsi in relazione in modo corretto;
- Saper lavorare in gruppo;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Attivare percorsi di autoapprendimento;

²La padronanza della lingua italiana rimane responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna.

- Sapersi assumere responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario, delle scadenze;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Essere consapevoli del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
- Sensibilizzare gli alunni ai comportamenti corretti da seguire nel periodo di emergenza sanitaria, aiutandoli a comprendere la situazione del momento e supportandoli con spiegazioni che esulano dalla specifica disciplina, ma ci vedono impegnati come educatori in senso lato;
- Sostenere gli allievi nello studio domestico attraverso la semplificazione dei contenuti e la spiegazione degli stessi attraverso modalità sincrone e asincrone;
- Supporto allo studio attraverso materiali didattici differenti, anche multimediali;
- Favorire negli allievi la capacità auto-valutativa e dare loro un riscontro sulle attività svolte, fornendo diverse tipologie di verifica

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

Si rinvia alle indicazioni per singole discipline

4. MATERIALI UTILIZZATI

- Libri di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Video prodotti dal docente
- Video reperiti in rete
- Lezioni registrate dalla RAI
- Materiali digitali (PPT, PDF, XLS, Pod Cast...)
- Esercizi guidati
- Mappe interattive
- File audio esplicativi

5. PIATTAFORME, APP UTILIZZATE

- Argo Did Up
- G-Suite for Education

6. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Videolezione interattiva
- Tutoring
- Brainstorming
- Lezione partecipata
- Discussione guidata sui materiali e i testi forniti
- Esercitazioni
- Cooperative Learning
- Correzione collettiva
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti

7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

- Progetto Erasmus Codice progetto 2023-1-IT02- KA121-SCH- 000140116 a.s. 2023-24
- Progetto Erasmus Accreditation CODICE ATTIVITA': **2024-1-IT02-KA121-SCH-000229067** a.s. 2024-25
- Orientamento Universitario

8. MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

- Puntualità e cura nella consegna dei compiti
- Capacità organizzativa
- Senso di responsabilità e impegno
- Partecipazione e interazione costruttiva nelle attività sincrone
- Capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- Rispetto delle scadenze delle consegne
- Gestione efficace del tempo e delle informazioni
- Contenuti dei compiti consegnati:
 - Completo/adeguato;
 - Abbastanza completo (rispetto alle consegne);
 - Incompleto/superficiale(frammentario).

9. MODALITÀ DI VERIFICA

La valutazione terrà conto delle competenze raggiunte, valutando l'andamento e l'efficacia dei processi formativi, degli aspetti relazionali, cognitivi e meta-cognitivi che contribuiscono a favorire l'espressione di una valutazione a tutto tondo dei livelli di crescita umana e culturale degli studenti, anche sul piano della responsabilità personale, dell'impegno, della partecipazione, della capacità di gestire, guidato o in autonomia, il proprio processo di apprendimento, anche, laddove necessario, modificando precedenti atteggiamenti di scarso interesse e responsabilità. La griglia di valutazione sarà quella già approvata dal Collegio dei Docenti.

- Test e cloze digitali
- Elaborati scritti di varia tipologia
- Discussione guidata
- Test on line
- Test a risposta chiusa (multipla o V/F)

- Test a risposta aperta
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Esercizi
- Simulazioni di prove d'esame

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

- Autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- Tutoring
- Attività di gruppo collaborative e comunicative
- Correzione cooperativa ed autocorrezione
- Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima
- Autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- Attività di gruppo collaborative e comunicative
- Correzione cooperativa ed autocorrezione
- Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima
- Attività strutturate e sequenziali con crescente livello di responsabilità
- Controllo di apprendimento con verifiche, valutazione formativa e percorsi mirati
- Ricerca/azione per implementare il pensiero divergente
- Approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti
- Ricerche individuali e di gruppo
- Lettura di testi di approfondimento curriculari ed extrascolastici
- Lavori multidisciplinari (UdA)

11. ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Ricerche
- Compiti di realtà
- Letture critiche
- Forum didattici
- Letture di libri
- Visione di film, documentari
- Riflessione su argomenti di attualità

12. ALUNNI CON DISABILITÀ

Per l'alunno con disabilità il punto di riferimento è il Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante di sostegno ha mantenuto l'interazione con l'alunno e con gli altri docenti curricolari, preparando materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche in sincrono e asincrono monitorando, attraverso feedback periodici, lo stato di avanzamento del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti. Tuttavia, nonostante la costante

interazione con la famiglia, l'alunno disabile ha frequentato saltuariamente durante i primi mesi di scuola, successivamente è stato sempre assente, per cui gli obiettivi prefissati nel PEI sono stati raggiunti parzialmente.

13. FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA RISERVATA AGLI ALLIEVI DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI NON CERTIFICATI

È necessario, eventualmente, riportare gli strumenti compensativi e dispensativi proposti

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C2.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C3.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C4.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni

	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D2.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D3.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D4.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D5.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi

F. ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

UDA 1 IL VIAGGIO: CONOSCENZA DEL SÉ E DEL MONDO

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
Progettare itinerari di turismo culturale, collegando l'esistenza di rilevanze artistiche e culturali al territorio	Comunicare in modo corretto ed idoneo ai diversi contesti, di interscambio pratico o di tipo culturale in lingua italiana e nelle diverse lingue straniere studiate	Il viaggio interiore nella letteratura del Novecento: Pirandello, Svevo, Montale	Italiano
Realizzare piani di marketing	Valutare prodotti e servizi aziendali effettuando calcoli di convenienza	Il viaggio nell'opera degli artisti Post-Impressionisti	Arte e territorio
		Il turismo modifica i luoghi e le culture. Il viaggio come rottura della vita quotidiana	Geografia
		Agenzie di viaggio. Tour operator	Diritto
		La création et la promotion du produit touristique	Francese
		Itinerari nelle lingue straniere	Inglese Spagnolo
		Il viaggio - pacchetto turistico	Discipline economiche e aziendali

UDA 2

LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E NATURALE

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
Progettare documenta-re e presentare servizi turistici anche finalizzati alla valorizzazione dei beni artistici di un territorio	Collegare la realtà socio-economico-giuridica all'ambito turistico Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo con particolare riferimento al sistema operativo di un'azienda e alle proposte dei servizi turistici	Il ruolo della natura e dell'arte nel Simbolismo e Decadentismo. La natura in Pascoli, D'Annunzio, Montale. L'estetismo.	Italiano
		Il rapporto uomo-natura nel Romanticismo e nell'Impressionismo. Ricerca e modernità nell'arte impressionista francese.	Arte e territorio
		Unesco	Diritto
		Unesco. Patrimonio artistico. Turismo sostenibile responsabile	Geografia
		I siti dell'Unesco nei paesi extraeuropei I musei di New York	Inglese
		Le patrimoine culturel de la France	Francese
		Las Islas afortunadas	Spagnolo
		Marketing territoriale: Destinazione turistica e Promozione turistica. Le politiche e il lavoro nelle politiche di MKTG.	Discipline economiche e aziendali
		Lo sport all'aria aperta	Scienze motorie

UDA 3 IL LAVORO

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
Sviluppare competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali e nel comparto delle imprese del settore turistico	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	La letteratura e il lavoro: Naturalismo e Verismo. Verga: "Rosso Malpelo". Pirandello: "Il treno ha fischiato", "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"	Italiano
		La rivoluzione industriale. Taylorismo. La politica di Giolitti. Il Biennio Rosso. La crisi di Wall Street	Storia
		L'arte racconta il lavoro	Arte
	Collegare la realtà socio-economico-giuridica all'ambito turistico	Agenzie di viaggio e tour operator	Diritto
		Marketing and promotion in tourism	Inglese
		Les métiers du tourisme. Les différents types de CV	Francese
		Curriculum vitae	Spagnolo
		Il lavoro di BUSINESS PLAN: Pianificazione e Programmazione. Le politiche e il lavoro nelle politiche di MKTG.	Discipline economiche e aziendali
		Le strutture recettive e le nuove figure lavorative del settore turistico	Geografia
		Le professioni legate al mondo dello sport	Scienze motorie

UDA 4
LA COMUNICAZIONE

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
Essere in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici. Essere in grado di trattare con il pubblico e di assistere gli utenti durante l'attività turistica	Comunicare in modo corretto ed idoneo ai diversi contesti, di interscambio pratico o di tipo culturale, in lingua italiana e nelle diverse lingue straniere studiate	Nuove forme di comunicazione nella letteratura del Novecento: Il simbolismo. Le avanguardie: Futurismo e crepuscolarismo. Pirandello e l'umorismo. L'Ermetismo. Ungaretti e l'analogia. Montale e il correlativo oggettivo La propaganda e le forme di comunicazione nelle dittature del Novecento Avanguardie artistiche. Nuovi linguaggi per l'arte Il commercio elettronico nel settore turistico La costruzione dell'immagine turistica Written communication Marketing et promotion touristique Comunicazione e Promozione Turistica: la comunicazione aziendale e la comunicazione interna (Il Budget delle imprese di viaggi e delle imprese ricettive) L'espressione corporea	Italiano Storia Arte e territorio Diritto Geografia Inglese Francese e Spagnolo Discipline economiche e aziendali Scienze motorie

H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
UNA PANCHINA ROSSA	Evento finalizzato a sensibilizzare alla lotta contro la violenza sulle donne e a riflettere sul nostro ruolo nella costruzione di una società più giusta, rispettosa e sicura per tutti, educando i giovani al rispetto reciproco e alla parità di genere per costruire una società libera dalla violenza	Intervento del Sindaco di Afragola, del Card. Crescenzo Sepe, della Dott.ssa Maria Argenzo, Vicepresidente dell'Osservatorio sul Fenomeno della violenza Donne Regione Campania – della Dott.ssa Perla Fontanella, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Afragola - "M. G.", di una donna vittima di violenza, testimone della propria esperienza dolorosa. Presentazione dei lavori preparati dagli alunni sulla tematica.
RICORDIAMO...PER NON DIMENTICARE: 80 ANNI DALLA SHOAH."	La manifestazione è stata finalizzata a creare un momento di riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo e di ogni forma di discriminazione e violenza, per non dimenticare e mantenere sempre viva nelle nuove generazioni la memoria di ciò che è stato, affinché il ricordo delle vittime dell'Olocausto diventi esempio di vita e di lotta alla discriminazione culturale, religiosa, etnica o razziale, per promuovere negli studenti uno	Attività e presentazione dei lavori degli alunni per vivere momenti di informazione e riflessione su quanto accaduto. La manifestazione si è svolta alla presenza dell'ing. Roberto Modiano, testimone di seconda generazione che ha raccontato la storia della sua famiglia insieme a rappresentanti delle Istituzioni locali

	spirito di solidarietà ed educarli al rispetto delle differenze, alla giustizia e alla pace	
--	---	--

Nel corso dell' anno scolastico, in occasione di altri eventi (**I NOSTRI GIOVANI...IL NOSTRO FUTURO , AMBIENTE E LEGALITA'-INSIEME PER IL FUTURO-LEGAMBIENTE , A SCUOLA DI LEGALITA'**) organizzati a scuola ma non rivolti alle classi quinte, si sono tenuti momenti di riflessione sulle tematiche degli stessi, al fine di sviluppare le competenze dei discenti nell' ambito dell' insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20.08.2019 e alle relative Linee guida contenute nel Decreto ministeriale del 22.06.2020, è stato introdotto l'insegnamento di Ed. Civica per un n. di 33 ore annue. Vista la delibera del Collegio dei Docenti di approvazione del Curricolo di Istituto per l'Ed. Civica, il C.d.C. ha svolto le seguenti UdA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE			TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE:		
1) Lettura e condivisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Spiegazione della normativa anticovid. 2) Organizzazioni internazionali ed Unione Europea.			1) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. 2) Social Media; prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo		
Discipline coinvolte	Tematica e argomento	ore		Tematica e argomento	ore
Diritto Diritto Italiano Italiano	<u>Tematica 1</u>	4	Geografia	<u>Tematica 1</u> Goal 11 /Agenda 2030	3
			Francese	Ecoturismo in Francia	5
			Arte e territorio	Land Art	2
			Scienze Motorie	Migliorare la nutrizione e promuovere un' agricoltura sostenibile	2
	Tematica 2			Tematica 2	

Arte e territorio	UNESCO: i siti protetti	3	Inglese	Turismo e cittadinanza digitale	3
Storia	Obiettivi e struttura ONU	3	Discipline turistico aziendali	Economia e cittadinanza digitale	3
Diritto	Quadro istituzionale dell'Unione Europea	3			
Geografia	O.M.T.	2			
		15			18

I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	totale ore
PCTO			
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: a.s. 2022/2023 a.s. 2023/2024 Il nostro Istituto ha progettato percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando	Piattaforma IFS CONFAO	Attività di impresa formativa simulata: Confao L'impresa formativa simulata è una modalità di realizzazione dei percorsi per i PCTO, prevista dalle Linee Guida del MIUR. E' stata attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti e fa riferimento ad un'azienda reale che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Il nostro istituto ha utilizzato tale modalità	totale 80 ore

capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Il nostro Istituto ha scelto come modalità di attuazione flessibile l'Impresa Formativa Simulata in convenzione con la CONFAO.		per realizzare i PCTO integrata da esperienze di formazione e di orientamento in convenzione con la CONFAO.	
E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA Corepla a.s. 2023/2024 L'iniziativa formativa rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. Il percorso è stato realizzato attraverso l'interazione con la piattaforma di educazione digitale al link:https://www.educazionedigitale.it/eunaquestionediastica/il-percorso/	CivicaMe nte Srl	FORMAZIONE IN E-LEARNING Gli studenti accompagnati dai Tutor hanno vissuto un'esperienza di e-learning che ha consentito di approfondire l'universo "plastica" a 360°, attraverso 7 videolezioni che hanno spaziato dalle caratteristiche della risorsa, alla narrazione che si fa di essa, con contributi video di esperti e documentazioni scientifiche. PROJECT WORK La fase operativa ha portato ogni studente a mettersi al lavoro in team con i compagni, con l'obiettivo di sviluppare una presentazione professionale di elevata qualità scientifica e visuale, potendo aspirare alla sua pubblicazione e ad un premio speciale. 20 ore	totale 20 ore

CLUB ANIMAZIONE a.s. 2023-2024 a.s. 2024-2025 Nell'ambito della Convenzione Pcto con CLUB ANIMAZIONE, gli esperti hanno illustrato come si svolge il lavoro nei villaggi turistici. Ulteriore attività è consistita nell'accoglienza in reception, front-office, hostess e steward per eventi con enti e associazioni del territorio	Club Animazione	Laboratori formativi e colloqui tenuti da esperti "Lavorare nei villaggi" Reception, Convegni, Eventi	totale 26 ore
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO Formazione generale a.s. 2022/2023 Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del decreto legislativo 81/2008, il nostro Istituto ha garantito la formazione generale, che viene certificata da un attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, costituente un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.	ANFOS Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul lavoro	Il corso è formato da 4 moduli formativi ai quali è stato associato un quiz di valutazione. Ogni modulo è costituito da filmati di durata complessiva di 50 minuti e da alcuni documenti. Per effettuare il Quiz di fine modulo è stato necessario che il tempo minimo di studio sia trascorso ed il materiale didattico sia completamente consultato. Il corso termina con un esame di valutazione finale che viene attivato solo dopo aver superato tutti i moduli che lo compongono. 4 ore	totale 4 ore

SAMSUNG a.s.2023/2024 L'idea da cui parte il progetto è quella di dare voce alla Generazione Zeta attraverso la creazione di un podcast. Questa generazione, più che le precedenti, ha dovuto subire un forte contraccolpo legato alla emergenza sanitaria da Covid19 e che ha portato con sé conseguenze non solo fisiche ed economiche, ma anche psichiche. Da questo desiderio di indagare su come veramente la pensino i giovani, ma allo stesso di fornire loro competenze verticali e trasversali, che permettano loro di tradurre in parole, voci, musiche, il sentito di un'intera generazione, nasce il progetto: LA VOCE della tua Generazione, completamente pensato, scritto, musicato e raccontato da giovani studenti e studentesse.	Civicamente srl	FORMAZIONE IN E-LEARNING Il progetto si realizza attraverso un crescente coinvolgimento degli studenti in attività formative e laboratoriali per il raggiungimento di competenze trasversali e digitali Gli studenti accompagnati dai Tutor hanno vissuto un'esperienza di e-learning che ha consentito di approfondire le tematiche attraverso 7 videolezioni che PROJECT WORK La fase operativa ha portato ogni studente a mettersi al lavoro in team con i compagni, con l'obiettivo di sviluppare una presentazione professionale di elevata qualità scientifica e visuale	totale 20 ore
PROGETTO ORIENTA LIFE TRANSIZIONE LAVORO - ANPAL - CENTRO PER L'IMPIEGO Laboratori di orientamento alle scelte future nel campo lavorativo	Sviluppo lavoro Italia	Laboratori di orientamento al mondo del lavoro tenuti dagli Esperti PROJECT WORK	totale 10 ore

Valorizzazione territorio e monumenti		Realizzazione video clip valorizza i monumenti del territorio	
Colloqui con aziende leader nel settore turistico	Centro per l'Impiego di Afragola	Presentazione lavori e Colloqui	
a.s.2024-2025		Aziende turistiche	
		PALAZZO REALE	
		NAPOLI	

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA **(D.M. 328/22)**

In ottemperanza al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza e alle relative Linee guida allegate al Decreto ministeriale, dall'anno sc/co 2023/24, prioritariamente per le classi III-IV-V, i C.d.C. sono stati elaborati moduli curriculari , di almeno 30 ore, di orientamento formativo degli studenti. Tali moduli non sono intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Hanno rappresentato, invece, uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. I moduli di orientamento sono documentati nell'E-Portfolio. L'attività didattica in ottica orientativa, quindi, è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Pertanto, il C.d.C. ha elaborato la scheda relativa al modulo di orientamento formativo, secondo lo schema di seguito proposto:

<u>MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA</u>	
<u>Titolo</u>	<u>"Scegliere il futuro"</u>
<u>Periodo</u>	<u>Secondo Quadrimestre.</u>
<u>Durata in ore</u>	<u>30 ore di cui 20 C.d.C. e 10 PCTO</u>
<u>Discipline concorrenti</u>	<u>Tutte le discipline curriculari</u>

<u>Obiettivi generali</u>

▪ <u>Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;</u> ▪ <u>Superare gli stereotipi di genere;</u> ▪ <u>Indirizzare e motivare gli alunni a esplorare percorsi formativi.</u>	
Obiettivi specifici	
▪ <u>Autoregolazione, Flessibilità, Benessere - Area Personale;</u> ▪ <u>Empatia, Comunicazione, Collaborazione - Area Sociale;</u> ▪ <u>Crescita personale, Pensiero critico, Gestione dell'apprendimento - Area Imparare ad imparare</u>	
<u>Abilità</u>	<u>Competenze</u>
▪ <u>Apprendimento autonomo;</u> ▪ <u>Pensiero analitico e critico;</u> ▪ <u>Ascolto e osservazione;</u> ▪ <u>Empatia;</u> ▪ <u>Flessibilità;</u> ▪ <u>Abilità di cooperazione;</u> ▪ <u>Abilità di risoluzione dei conflitti.</u>	▪ <u>Saper analizzare le proprie risorse in termini di interesse e attitudini, di saperi e competenze;</u> ▪ <u>Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro;</u> ▪ <u>Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi;</u> ▪ <u>Progettare il proprio futuro;</u> ▪ <u>Monitorare e valutare le azioni realizzate.</u>
MODULI FORMATIVI	
<u>Modulo 1 - La scelta</u> ▪ <u>Approfondimento delle strategie di scelta individuali</u> ▪ <u>Analisi di scelte proprie o altrui</u> ▪ <u>Individuazione delle strategie disfunzionali</u> ▪ <u>La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta</u> <u>Modulo 4 - Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà</u> ▪ <u>Analisi delle rappresentazioni professionali</u> ▪ <u>Confronto tra rappresentazioni e mansioni reali</u> ▪ <u>Analisi di giudizi e pregiudizi</u> <u>(es. rappresentazioni di genere)</u> <u>Modulo 5 - Dalle professioni ai corsi di studio</u> ▪ <u>Percorso per risalire dalle professioni ai corsi di studio</u> ▪ <u>Approfondire i corsi di studio</u>	
<u>Asse Culturale</u>	<u>Tematiche Disciplinari</u>

<u>Asse scientifico-tecno-prof.</u> <u>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</u> <u>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</u>	<u>Aspetto Orientativo di ciascuna disciplina</u> <u>Fisica (2 ore):</u> <u>La ricerca come scelta</u> <u>Scienze Motorie e Sportive (1 ora)</u> <u>Professioni legate all'ambito sportivo</u>
<u>Asse storico-sociale</u> <u>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</u>	<u>Aspetto Orientativo di ciascuna disciplina</u> <u>Economia Politica (2 ore):</u> <u>Il contratto di lavoro</u> <u>Diritto (2 ore):</u> <u>Diritti dei lavoratori</u> <u>Scienze Umane (2 ore):</u> <u>Evoluzione del mondo del lavoro; il precariato; competenze richieste dal mercato del lavoro contemporaneo</u>
<u>Asse dei linguaggi</u> <u>Comunicare con un linguaggio appropriato le conoscenze acquisite.</u> <u>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</u> <u>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</u> <u>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi.</u>	<u>Aspetto Orientativo di ciascuna disciplina</u> <u>Italiano (2 ore):</u> <u>Il tema del lavoro nella letteratura verista</u> <u>Inglese (2 ore):</u> <u>Il significato del lavoro in "Hard Times" e " Oliver Twist" di C. Dickens</u> <u>Francese (2 ore):</u> <u>Flaubert e la sua opera nel sociale</u> <u>Religione (1 ora):</u> <u>Morale ed etica</u> <u>Storia Dell'Arte (2 ore):</u> <u>Biografie di artisti. Talenti rinviati: dalla scelta al successo.</u>
<u>Asse matematico</u> <u>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</u> <u>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</u>	<u>Aspetto Orientativo di ciascuna disciplina</u> <u>Matematica (2 ore):</u> <u>Analisi dei grafici dell'inserimento nel mondo del lavoro</u>

--	--

<u>Tempi</u>	- <u>La seguente scheda verrà svolta nel secondo quadrimestre</u>
<u>Metodologia</u>	- <u>Casel's sel framework;</u> - <u>L'apprendimento socio-emotivo;</u> - <u>Ruler;</u> - <u>Project based learning;</u> - <u>Life design;</u> - <u>Apprendimento cooperativo;</u> - <u>Lavoro individuale;</u> - <u>Riflessione metacognitiva;</u> - <u>Problem-solving;</u> - <u>Peer-Tutoring;</u> - <u>Debate;</u> - <u>Dibattito critico. (etc.)</u>
<u>Strumenti</u>	- <u>Strumenti: PC, smartphone (fotocamera), LIM, fotocopiatrice, stampante;</u> - <u>Visione di film/documentari;</u> - <u>Utilizzo delle TIC;</u> - <u>Utilizzo dello smartphone (documentazione fotografica).</u>
<u>Valutazione</u>	Consultare Valutazione degli apprendimenti inserita nel presente documento.
<u>PCTO</u>	Consultare scheda Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento inserita nel presente documento.
<u>Orientamento in uscita</u>	<u>Partecipazione agli Open Day in presenza e "virtual" organizzati dalle Università Federico II, Vanvitelli, UniParthenope, Ist. Univ. Orientale e Ist. Univ. "Suor Orsola Benincasa" di Napoli.</u>

J. INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	ITALIANO
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. Individuare il significato di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali Contestualizzare nelle linee generali i testi analizzati Esprimere il proprio pensiero in forma sufficientemente chiara e corretta Produrre semplici testi di varia tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale Formulare giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	<i>Modulo 1:</i> L'età del realismo. Il Verismo. G. Verga <i>Modulo 2:</i> Nuovo secolo, nuove esigenze e nuove espressioni: Il Decadentismo. G. Pascoli e G. D'Annunzio <i>Modulo 3:</i> Il Novecento: espressioni particolari del Decadentismo: Crepuscolari e Futuristi <i>Modulo 4:</i> Il Novecento e la coscienza della crisi: I. Svevo e L. Pirandello <i>Modulo 5:</i> Il Novecento: l'Ermetismo. G. Ungaretti, E. Montale UDA 1: Il viaggio interiore nella letteratura del Novecento: Pirandello, Svevo, Montale UDA 2: Il ruolo della natura e dell'arte nel Simbolismo e Decadentismo. La natura in Pascoli e D'Annunzio. L'estetismo. UDA 3: La letteratura e il lavoro: Naturalismo e Verismo. Verga: "Rosso Malpelo". Pirandello: "Il treno ha fischiato", "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"

	UDA 4: Nuove forme di comunicazione nella letteratura del Novecento: Il simbolismo. Le avanguardie: Futurismo e crepuscolarismo. Pirandello e l'umorismo. L' Ermetismo. Ungaretti e l'analogia. Montale e il correlativo oggettivo Modulo: <i>Scrivere un testo</i> Il progetto testuale Testi e contesti Scrivere per l'Esame di Stato: le tipologie della prima prova scritta
<u>ABILITÀ:</u>	Evidenziare le linee essenziali delle correnti letterarie e degli autori e i relativi contesti storici; Esporre in maniera corretta, chiara e ordinata, sia oralmente che tramite un testo scritto; Analizzare un testo letterario; Rilevare e illustrare le tematiche, forme, poetica di un autore a partire da un testo letterario. Contestualizzare la poetica e un'opera di un autore
<u>METODOLOGIE</u>	Videolezione interattiva Brain storming Lezione partecipata Discussione guidata sui materiali e i testi forniti Esercitazioni Cooperative Learning Correzione individualizzata degli elaborati prodotti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse Per i parametri valutativi si è fatto riferimento alle griglie di valutazione fissate nel P.T.O.F. d'Istituto.
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse Per i parametri valutativi si è fatto riferimento alle griglie di valutazione fissate nel P.T.O.F. d'Istituto.

<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Iannaccone-Carnero "IL TESORO DELLA LETTERATURA" vol. 3 Giunti-Treccani

<u>DISCIPLINA</u>	STORIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale; Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale Individuare elementi di continuità e frattura nello svolgimento dei fatti storici Ricostruire autonomamente rapporti di causa effetto negli eventi, con riferimento ad aspetti culturali, socioeconomici e politici Utilizzare metodi e strumenti di indagine dei processi storici e per l'approfondimento di problemi sociali, culturali, economici relativi alla società contemporanea
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	Mod1: Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque; Mod.2: L'età Giolittiana; Mod.3: La prima Guerra Mondiale: cause, svolgimento, effetti sul fronte italiano e accordi di pace; Mod.4: La Rivoluzione russa; Mod.5: Il primo dopoguerra e la crisi postbellica in Italia, Mod.6: L'ascesa dei regimi totalitari: il Fascismo in Italia economia, politica e società Mod. 7: Il Nazismo in Germania; Mod. 8: La Seconda Guerra Mondiale: cause, svolgimento, cambi di alleanza ed accordi di pace, Mod. 9: L'Italia e il secondo dopoguerra Uda 3: Il lavoro: la rivoluzione industriale. Taylorismo. Giolitti e il mondo del lavoro. Il Biennio Rosso. La crisi di Wall Street

	Uda 4: La comunicazione: propaganda nei regimi totalitari Uda Ed. civica: Obiettivi e struttura ONU
<u>ABILITÀ:</u>	Analizzare problematiche significative del periodo considerato, riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
<u>METODOLOGIE</u>	Videolezione interattiva Brain storming Lezione partecipata Discussione guidata sui materiali e i testi forniti Esercitazioni Cooperative Learning Correzione individualizzata degli elaborati prodotti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno e partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse Per i parametri valutativi si è fatto riferimento alle griglie di valutazione fissate nel P.T.O.F. d'Istituto
<u>MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Libri di testo in adozione e/o espansioni digitali Video reperiti in rete Materiali digitali (PPT, PDF, XLS, Pod Cast...) Esercizi guidati Piattaforme: Argo Did Up; G-Suite for Education
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Brancati, Pagliarini “Storia in movimento” (volume 3) La Nuova Italia

DISCIPLINA	MATEMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Per la consapevolezza delle difficoltà di intervento su una classe già alla fine del proprio iter scolastico, il sottoscritto, in parallelo alla trasmissione di contenuti specifici della disciplina, ha perseguito obiettivi didattici generali, soprattutto quelli mirati allo sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione, sia dei concetti già posseduti, che di quelli via via acquisiti, oltre allo sviluppo di un adeguato spirito critico.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	Funzioni reali a variabile reale (richiami) Richiami sui numeri reali. Intervalli, intorno di un punto e punto di accumulazione. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio di una funzione. Positività e negatività di una funzione. Funzioni pari e dispari. Crescenza e decrescenza. Intersezione con gli assi cartesiani. Limiti di una funzione. Limiti di una funzione. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Funzioni continue. Asintoti orizzontali, verticali. Grafico probabile di una funzione. (semplici funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte) . La derivata di una funzione. il concetto di derivata; derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate. Lo studio delle funzioni lo studio di una funzione e le derivate (semplici funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte)

<u>ABILITÀ:</u>	Valutare il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto e all'infinito e trovarne gli eventuali asintoti; Riconoscere funzioni infinitesime e infinite; Riconoscere le principali proprietà delle funzioni continue; Riconoscere i tipi di discontinuità; Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione; Stabilire quando una funzione cresce oppure decresce; Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione e trasferire questi concetti a situazioni problematiche concrete; Rappresentare graficamente una funzione individuandone caratteristiche fondamentali.
<u>METODOLOGIE</u>	La lezione, quasi sempre, è stata frontale e dialogata per permettere una conoscenza più organica della disciplina. Di ogni argomento sono stati svolti numerosi esempi per una migliore acquisizione dei contenuti e per migliorare le proprie capacità tecnico-operative.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione del rendimento scolastico in riferimento agli obiettivi cognitivi e comportamentali, secondo quanto stabilito nel PTOF, il C.d.C adotta i seguenti criteri: Interazione e partecipazione al lavoro di classe Motivazione ed interesse Impegno Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei Raggiungimento degli obiettivi
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo Schede predisposte dal docente Materiale didattico di supporto Computer/Videoproiettore/LIM
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Autori: M. Bergamini - A. Trifone – Graziella Barozzi Titolo: Matematica.rosso 4 - 2 Ed. Casa editrice: Zanichelli

DISCIPLINA	INGLESE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Competenze generali: Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi Utilizzare l'inglese turistico per interagire in ambiti e contesti professionali Imparare ad argomentare per convincere una audience Supportare opinioni personali (pensiero critico) Processare informazioni dal web Sviluppare il concetto di cittadinanza Competenze specifiche: Saper parlare di Marketing e tourism promotion Saper descrivere con una brochure una città d'arte Saper costruire un itinerario turistico di una città Identificare i vari tipi di strutture ricettive Saper parlare della classificazione degli alberghi Saper scrivere una brochure di un hotel Saper relazionare sull'importanza di un turismo sostenibile e responsabile Conoscere l'importanza dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili Comprendere e parlare degli obiettivi dell'Agenda 2030
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	1. HOW TO WRITE AN ITINERARY The layout of an itinerary The language and the tenses to use when writing an Itinerary 2. MARKETING Marketing and market research SWOT analysis The marketing mix and the final steps of marketing 3. NEARBY DESTINATIONS Cities of art: the north Cities of art: the centre and the south Mountains, lakes and parks A sightseeing tour of a city How to write a factfile Brochures on cities

	4. FARAWAY DESTINATIONS North American cities: New York, Las Vegas Us National parks 5. THE IMPACT OF TOURISM The economic impact of tourism The social impact of tourism The environmental impact of tourism
<u>ABILITÀ:</u>	Preparare una presentazione sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030 Realizzare brochure di città e alberghi Scrivere un itinerario di una destinazione turistica Ascoltare conversazioni effettuate in ambito turistico Trovare informazioni specifiche / giustificare opinioni personali in una discussione orale / preparare presentazioni scritte
<u>METODOLOGIE</u>	Drammatizzazione di ruoli in dialoghi con testo scritto di riferimento, e in simulazioni esclusivamente orali relative a note situazioni comunicative. Attività di ascolto mirata alla comprensione di parole, messaggi e brevi testi, registrati (Listening). Interazione linguistica in semplici contesti comunicativi, tra docente e alunni, e tra alunni ed alunni (Lavori di coppia e di gruppo – Speaking). corretta interpretazione della scrittura in relazione al suono e quindi all'acquisizione di un'adeguata pronuncia (Reading). Comprensione di testi scritti attraverso esercizi mirati (Comprehension). Produzione scritta (Writing)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche, sistematiche, sono state attuate sotto forma di prove orali e prove scritte. Le prove scritte di tipo oggettivo (esercizi di completamento, trasformazioni, domanda/risposta, scelta multipla, vero/falso), quelle orali di tipo espositivo, la cui valutazione ha tenuto conto, non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche della correttezza fonetica, grammaticale e lessicale. La valutazione, inoltre, ha tenuto conto anche di: costanza, impegno e partecipazione.

<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	LIM, Web, Riviste, Video, Audio, Schemi, Brani di lettura
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	MAP THE WORLD Autori: M. Peggion Read, E. Tornior, S. Coletto Casa editrice: Edisco

<u>DISCIPLINA</u>	FRANCESE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi. Utilizzare il linguaggio turistico per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	MODULO 1: MARKETING ET PROMOTION TOURISTIQUE. LES MÉTHODES PROMOTIONNELLES. MODULO 2: LES MÉTIERS DU TOURISME. LE CV MODULO 3: LA FRANCE ET SES RÉGIONS-LES PAYS D'OUTRE MER MODULE 4: LA CRÉATION ET LA PROMOTION DU PRODUIT TOURISTIQUE: RÉDACTIONS D'ITINÉRAIRES ET CIRCUITS
<u>ABILITÀ</u>	Interagire in L2 sia in situazione informale che in contesto professionale. Comprendere testi scritti ed orali di ambito economico/turistico Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare in ambito turistico. Presentare e consigliare dei percorsi turistici Ricerca e dare informazioni sui luoghi turistici. Presentare luoghi, monumenti e creare itinerari. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura turistica
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali Attività Sincrona e Asincrona: Portale Argo -Google drive-Piattaforme Google classroom

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Interazione e partecipazione al lavoro di classe Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Motivazione ed interesse Impegno Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo LIM Fotocopie Sussidi audiovisivi Mappe - schede –powerpoint- Siti di approfondimento Video per ascolto e comprensione Web Tool per produzione di prodotti multimediali Moduli Google
<u>LIBRI DI TESTO</u>	<u>ITINÉRAIRES</u>.Anna Maria Crimi-Domitille Hatuel-ELI EDITIONS <u>Labo de Grammaire</u>. Vallacco-Parodi.CIDEB

DISCIPLINA	SPAGNOLO
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	El correo electrónico Newsletter La factura Recibir al cliente y asignarle una habitación Despedirse de un cliente La ciudad-edificios públicos-en el hotel Comprar billetes en Internet Transportes y medioambiente Viajes y actividades-ofertas y reservas Agencia de viajes Presentar una ciudad o un pueblo Organizar un recorrido por una ciudad Organizar o proponer circuitos Los cruceros: turismo de lujo sobre el mar Los derechos del viajero Las directrices del ámbito turístico Ciudades e islas de España: Tapas- flamenco-corrída Madrid- Barcelona Islas Canarias- islas Baleares El Marketing Ofertas de trabajos Escribir un curriculum vitae La entrevista de trabajo La Carta de presentación de un CV

<u>ABILITÀ</u>	Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche; Comprendere testi scritti ed orali di ambito economico/turistico e di attualità; Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti utilizzando il linguaggio turistico; Riassumere oralmente un testo di attualità/turismo nelle linee essenziali, dimostrando di saper utilizzare un lessico specifico; Produrre testi diversificati in ambito turistico o di attualità; Tradurre in LS brevi testi redatti in italiano relativi ad argomenti turistici e viceversa; Usare consapevolmente strategie comunicative efficaci.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali didattica laboratoriale cooperative learning role playing, problem solving Videolezione interattiva Flipped classroom Lezione partecipata Discussione guidata sui materiali e i testi forniti Esercitazioni Correzione collettiva Correzione individualizzata degli elaborati prodotti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione si è basata sugli aspetti comunicativi della lingua in situazioni reali. Partecipazione attiva e costante al percorso formativo e didattico; capacità di utilizzare in modo autonomo e adeguato le conoscenze e le competenze acquisite; impegno profuso rispetto all'acquisizione dei contenuti e all'impostazione metodologica
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo in adozione e/o espansioni digitali Video reperiti in rete Materiali digitali (PPT, PDF, XLS, Pod Cast...) Esercizi guidati

LIBRI DI TESTO

¡Buen viaje!
Editore: ZANICHELLI
Autore: LAURA PIEROZZI

<u>DISCIPLINA</u>	Arte e Territorio
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea. Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura e scultura dal Settecento al Novecento. Materiali, tecniche realizzative dei manufatti artistici e relativa terminologia specifica. Siti di rilevante interesse storico artistico inseriti nel Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Modulo 1: Dal Neoclassicismo al Realismo U.d.A.1 L'Età Neoclassica: una nuova lettura dell'Antico U.d.A.2 L'Età Romantica U.d.A.3 L'Età del Realismo Modulo 2: Impressionismo e post Impressionismo U.d.A.1 La stagione dell'impressionismo U.d.A.2 Tendenze post-Impressioniste Modulo 3: Precursori dell'espressionismo e Modernismo U.d.A.1 Alla ricerca di nuove vie: Paul Gauguin e Vincent Van Gogh U.d.A.2 Edvard Munch: la paura di vivere, tra angoscia e disperazione

	U.d.A. 3 Art Nouveau e Modernismo Modulo 4: L'exasperazione della forma e l'inizio dell'arte contemporanea U.d.A.1 L'espressionismo in Francia, in Germania e in Austria U.d.A.2 Il Cubismo U.d.A.3 Futurismo e Astrattismo U.d.A.4 Arte tra provocazione e sogno Modulo 5: La ricerca di nuovi linguaggi U.d.A.1 Espressionismo astratto e arte informale U.d.A.2 La Pop Art U.D.A. Inderdisciplinari U.d.A. Il lavoro Percorso tematico tra capolavori che "raccontano" il lavoro. U.d.A. La comunicazione Le Avanguardie artistiche. Nuovi linguaggi per l'arte. U.d.A. Il viaggio, la conoscenza di sé e del mondo Il viaggio nell'opera degli artisti Post-Impressionisti. U.d.A. La tutela del patrimonio artistico, culturale e naturale. Il rapporto uomo-natura nel Romanticismo e nell'Impressionismo. Ricerca e modernità nell'arte impressionista francese. Educazione Civica U.d.A.: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Unesco e siti protetti. Il ruolo dell'Unesco per l'arte e la cultura. U.d.A.: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Arte e Natura: la Land Art
<u>ABILITÀ:</u>	Riconoscere le forme espressive dei movimenti studiati e le loro caratteristiche specifiche. Individuare le relazioni tra linguaggi espressivi e specifica realtà storica. Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici. Riconoscere ed analizzare i linguaggi espressivi dei singoli artisti, in base ai codici visivi utilizzati. Descrivere le opere esaminate attraverso un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata. Utilizzare i supporti multimediali e audiovisivi per analizzare le opere d'arte.

<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale/dialogata Lezione multimediale (visione di film, documentari, utilizzo della LIM) Cooperative learning Attività di ricerca Discussione - Tecnica del brainstorming Video lezioni in diretta Flipped-Classroom Attività laboratoriali Esercitazioni Correzioni collettive
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione complessiva degli studenti sono stati considerati i seguenti elementi: Conoscenza degli argomenti disciplinari proposti. Capacità di correlare e contestualizzare le opere d'arte. Capacità di analizzare i manufatti artistici. Conoscenza ed uso corretto del lessico specifico. Interazione e partecipazione al lavoro di classe. Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei. Per i parametri valutativi si è fatto riferimento alle griglie di valutazione fissate nel P.T.O.F. d'Istituto.
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Manuale in adozione e/o espansioni digitali Consultazione di siti specializzati nella didattica della Storia dell'arte (Didatticarte) Schede predisposte dal docente Presentazioni informatiche in Power-point Testi integrativi soprattutto come repertori di immagini Video di approfondimento reperiti in rete (Ovo Video Enciclopedia) Computer/Videoproiettore/LIM Piattaforme: Argo Did up, G-Suite for Education App per chat di gruppo Posta Elettronica
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	G. Dorflès – C. Dalla Costa – M. Ragazzi, <i>Protagonisti e forme dell'arte</i>, vol.3, Atlas

DISCIPLINA	GEOGRAFIA TURISTICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe VAT riesce a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali. Utilizza reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Riconosce e interpreta: -le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; -i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica -i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. Inoltre la classe riesce, in generale, ad analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo sostenibile. La classe è in grado di progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	UDA1 - IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE Il turismo nel mondo Gli effetti del turismo Il turismo responsabile e sostenibile UDA 2 – AFRICA Egitto, Marocco, Tunisia, Kenya, Senegal, Sud Africa Morfologia del paesaggio. Vie di comunicazione. Strutture ricettive. Risorse turistiche naturali e culturali UDA 3 – ASIA Turchia, Israele, Giordania, Emirati arabi, India, Cina, Giappone Morfologia del paesaggio. Vie di comunicazione. Strutture ricettive. Risorse turistiche naturali e culturali UDA 4 – AMERICA America settentrionale Stati Uniti, Canada:

	Morfologia del paesaggio. Vie di comunicazione. Strutture ricettive. Risorse turistiche naturali e culturali America centrale Messico, Cuba: Morfologia del paesaggio. Vie di comunicazione. Strutture ricettive. Risorse turistiche naturali e culturali America meridionale Brasile: Morfologia del paesaggio. Vie di comunicazione. Strutture ricettive. Risorse turistiche naturali e culturali UDA 5 - OCEANIA Australia: Morfologia del paesaggio. Vie di comunicazione. Strutture ricettive. Risorse turistiche naturali e culturali U.D.A. ED. CIVICA: O.M.T. L'Organizzazione mondiale del turismo Turismo sostenibile e responsabile, i siti dell'UNESCO UDA INTERDISCIPLINARI UDA 1: IL VIAGGIO: CONOSCENZA DEL SE' E DEL MONDO Il turismo modifica i luoghi e le culture. Il viaggio come rottura della vita quotidiana. UDA 2: LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E NATURALE Unesco patrimonio artistico, turismo sostenibile e responsabile UDA 3: IL LAVORO Le strutture ricettive e le nuove figure lavorative nel settore turistico UDA 4: LA COMUNICAZIONE La costruzione dell'immagine turistica
<u>ABILITÀ:</u>	-Saper utilizzare l'insieme degli strumenti offerti da internet in merito a documentazione e organizzazione del pacchetto turistico -Saper documentare l'impatto che il turismo provoca nei vari paesi -Saper progettare itinerari turistici nel rispetto delle realtà locali -Saper localizzare e riconoscere gli aspetti fisici, demografici ed economici dell'area regionale in esame e dei paesi trattati -Saper individuare le risorse turistiche naturali e culturali dell'area in esame, analizzando flussi, capacità ricettive e rete dei trasporti

<u>METODOLOGIE</u>	-Lezione frontale -Lezione interattiva (discussioni in riferimento a testi o a tema, interrogazioni collettive) -Lezione/applicazione -Lavoro laboratoriale -Problemsolving -Brainstorming - Flipped classroom
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata percepita come fase ordinaria e ricorrente, ai fini della comprensione e valutazione del processo di insegnamento – apprendimento, in rapporto agli obiettivi prefissati
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Atlante turistico Siti web (Youtube, Aiig)
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	“Destinazione Mondo” S. Bianchi/R. Kohler/C. Vigolini De Agostini

DISCIPLINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di stimolare la curiosità e la discussione tra gli alunni, presentando gli argomenti in forma discorsiva e utilizzando un linguaggio facilmente comprensibile. Si è cercato, con proposte di lavoro riguardanti casi reali, di stimolare l'interesse e l'autonomia dello studente nella ricerca della risposta al fine di facilitare l'apprendimento. Tenendo conto di ciò il piano di lavoro è risultato così articolato: selezione dei contenuti; flessibilità dei tempi programmati per le U. D.; tecniche d'insegnamento volte a facilitare l'apprendimento, tra cui numerosi riferimenti alla realtà quotidiana. Sono stati privilegiati gli aspetti pratici-applicativi e quindi si è insistito sulle esercitazioni guidate, con continui controlli dei lavori svolti a casa. Si è curato il coinvolgimento individuale di tutti gli allievi cercando di ottenere una partecipazione collettiva la più estesa possibile. Lo studio del diritto ha avuto lo scopo fondamentale di individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	MODULO 1 L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA UDA 1: LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE L'amministrazione centrale del turismo Il Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport L' Enit – Agenzia nazionale del turismo L'ACI e il CAI L'amministrazione periferica del turismo

Il turismo e gli enti non territoriali Le associazioni private e il turismo
IL TURISMO IN AMBITO INTERNAZIONALE ED EUROPEO Organismi internazionali operanti nel turismo. L' Organizzazione mondiale del turismo
Le organizzazioni non governative Il diritto europeo e il turismo

MODULO 2 I FINANZIAMENTI E LE AGEVOLAZIONI NEL SETTORE TURISTICO

UDA 3 I FINANZIAMENTI STATALI E REGIONALI

Dalla legge 488/1992 al Fondo sviluppo e coesione (FSC) Legge 135/2001 e D. Lgs. 79/2001
Contributi al turismo: D.M. 29 marzo 2012
Il piano strategico per lo sviluppo del turismo Imposta di soggiorno e di sbarco
I Distretti turistici

U.D. 4 I FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA

Il turismo nell'Unione europea
L'intervento finanziario europeo: fondamento giuridico e obiettivi prioritari
I Fondi strutturali
Il nuovo quadro politico per il turismo europeo
La strategia della programmazione regionale comunitaria

MODULO 3 LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

U.D. 5 I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio I beni culturali
I beni paesaggistici Le aree protette

U.D.6 LA PROTEZIONE E LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

Le misure di protezione del bene culturale La valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) La conservazione
La tutela indiretta e altre forme di protezione I ritrovamenti e le scoperte

U.D.7 LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Gli istituti e i luoghi della cultura
La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica
La fruizione dei beni culturali di appartenenza privata
L'uso dei beni culturali
La valorizzazione dei beni culturali

<u>ABILITÀ:</u>	Gli obiettivi formativi sono stati quelli di sviluppare nell'allievo gli strumenti di analisi, di valutazione critica e di espressione che lo rendano capace di conoscere e quindi di interagire positivamente con il mondo che lo circonda. Si possono così definire: sviluppo delle capacità di comunicazione, acquisizione del senso di responsabilità; dell'autonomia, della socializzazione; acquisizione di un habitus professionale; sviluppo di una visione interdisciplinare del sapere; capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali; comprensione della realtà socio-economica in cui vive. Nelle valutazioni sommative, quindi, dei quadrimestri sono stati analizzati i seguenti fattori: il profitto, il metodo di studio, il comportamento e la partecipazione espressa anche in rapporto alle personali attitudini e capacità.
<u>METODOLOGIE</u>	L'approccio per problemi prende spunto dalla realtà più vicina agli alunni (la famiglia, la scuola, i rapporti con i compagni) per poi risalire al concetto teorico. Brevi lezioni frontali per la definizione degli argomenti e per le indicazioni di lavoro con frequente ricorso al testo. Lezioni partecipate attraverso le quali motivare l'alunno alla personalizzazione dell'apprendimento con continuo rimando alla realtà individuale. Discussione guidata nel corso della trattazione con frequenti riferimenti al testo, utile sia per il coinvolgimento diretto degli studenti sia per la puntualizzazione di concetti. Lavori di gruppo. Inoltre, così come stabilito nella programmazione educativo- didattica di classe, per evitare che l'allievo potesse percepire lo studio delle singole discipline come avulso dalle altre branche del sapere, si è proposto lo svolgimento di moduli interdisciplinari; i docenti coinvolti, ciascuno secondo l'ottica della specifica disciplina, aiuteranno gli alunni ad interpretare e capire i contenuti nelle loro innumerevoli sfaccettature

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La verifica serve sempre sia per conoscere il grado di preparazione e di comprensione degli argomenti da parte di ciascun allievo, sia per evidenziare le difficoltà. Deve quindi essere strutturata in modo da includere vari tipi di richieste ed esercizi, da quelli più semplici o il cui analogo è stato presentato in classe, ad altri più impegnativi che rivelino l'effettiva assimilazione dei concetti e la capacità di elaborazione personale dello studente. Le verifiche terranno conto del livello complessivo della classe e delle sue potenzialità, dovendo comunque contemplare necessariamente gli obiettivi finali, cioè una preparazione adeguata per affrontare l'esame di stato. L'apprendimento viene valutato anche in base agli interventi dello studente durante le lezioni e a esercizi svolti in classe e a casa; tali considerazioni da parte dell'insegnante, pur non essendo sempre quantificabili, potranno essere utili ai fini del giudizio complessivo del docente e della proposta di voto finale
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di ricerca e di approfondimento. Guida al potenziamento del metodo di studio; Libro di testo; Codice Civile, leggi speciali. Lavagna luminosa; Riviste specializzate; Tecnologie multimediali
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Diritto e Legislazione Turistica Luigi Bobbio Ettore Gliozzi Luciano Oliviero Scuola & Azienda

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili allo sviluppo psico-fisico Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	MODULO 1: LA PRATICA SPORTIVA U.D.A.1 Il mondo dello sport U.D.A.2 I valori dello sport U.D.A.3 Aspetti degenerativi dello sport U.D.A.4 Enti territoriali e organismi sportivi: CIO, CONI, Federazioni MODULO 2: ACCRESCERE LA PADRONANZA DI SE' U.D.A.1 Sviluppo delle capacità motorie -capacità motorie coordinative: generali e speciali -capacità motorie condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare. U.D.A.2 dalle abilità di base al gesto tecnico MODULO 3: AVVICINARSI ALLO SPORT U.D.A.1 Le Olimpiadi U.D.A.2 Sport di squadra ed individuali - Pallavolo: storia, regole, i fondamentali individuali, schemi di gioco, ruoli principali - Pallamano: storia, regole, i fondamentali individuali, schemi di gioco, ruoli principali - Sport con racchette: storia, regole, schemi di gioco MODULO 4: SALUTE E BENESSERE U.D.A. 1 Le dipendenze

	U.D.A.2 Progetto di allenamento U.D.A.3 Metodi di allenamento: - a prevalente impegno organico - a prevalente impegno muscolare UDA ED. CIVICA: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile ARGOMENTI UDA INTERDISCIPLINARI: La tutela del patrimonio artistico, culturale e naturale (sport all'aria aperta) Il viaggio e il lavoro (Attività di orientamento: Le professioni legate al mondo dello sport) La comunicazione (l'espressione corporea)
<u>ABILITÀ</u>	Saper utilizzare tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione Saper collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair play Saper controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni Saper adottare comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale Acquisire le capacità condizionali e coordinative Svolgere attività motoria in base agli adattamenti cardio- circolatori, respiratori e muscolari
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione interattiva Conversazione guidata Cooperative learning Approccio in forma di problem solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione comprende: partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento, rispetto delle regole e competenze acquisite (conoscenze ed abilità) La modalità di verifica comprende:

	elaborati scritti di varia tipologia, discussione guidata, test Colloqui e verifiche orali
<u>MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u>	Lim, schede di sintesi, mappe concettuali, powerpoint Piccoli e grandi attrezzi
<u>LIBRI DI TESTO</u>	Alberto Rampa - Maria Cristina Salvetti Energia Pura juvenilia scuola

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u> CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI ABILITÀ METODOLOGIE <u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> <u>MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u> <u>LIBRI DI TESTO</u>	RELIGIONE Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana. Area Tematica 1: Da Cristo alla Chiesa Modulo: La Chiesa Sacramento di Cristo presente nel mondo; I Sacramenti segni visibili dell'amore di Dio Area Tematica 2: Il cristianesimo alle origini dell'Europa Modulo: La caduta dell'Impero Romano; L'attività missionaria alla base dell'unità europea Area Tematica 3: Una società fondata sui valori cristiani Modulo: La solidarietà; Una politica per l'uomo; Un ambiente per l'uomo; Una economia per l'uomo; Il razzismo; La pace Relazionarsi in modo corretto verso il prossimo Accettare le diversità anche in chiave religiosa Essere in grado di discutere dal punto di vista etico Lezione frontale, dibattiti, riferimento ai documenti e alla Bibbia. Discussione guidata sui materiali e i testi forniti Acquisizione di conoscenze e competenze; partecipazione, impegno ed interesse. Libro di testo, appunti Manganotti "Tiberiade" La Scuola Editrice
--	---

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In assenza di risorse specifiche adeguatamente formate, per il corrente a.s. non è stata impartito alcun insegnamento con metodologia CLIL.

K. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con il PTOF di Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

L'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi.

In base all' O.M. 67 del 31 marzo 2025 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze dell'Insegnamento dell'Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.
- In riferimento all'esperienza generale degli studenti, ai criteri di valutazione si aggiungono:

- la capacità organizzativa;
 - lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne;
 - il senso di responsabilità e l'impegno;
 - la presenza regolare;
 - la partecipazione attiva;
 - la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
 - la correttezza dei contenuti.
- In riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
 - la cura nell'esecuzione;
 - i contenuti;
 - la correttezza.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base all' art. 11 co.1 dell' O. M. 67 del 31 marzo 2025, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(allegato A di cui all'art. 15, comma 2,
integrato dal comma 2-bis, L.150/2024);

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Indicatori percentuali per l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione:

A) Assiduità alla frequenza scolastica: (X% di assenza) - 0,40 con assenze comprese tra $0 \leq X \leq 10\%$ - 0,30 con assenze comprese $10 < X \leq 20\%$ - 0,20 con assenze comprese $20 < X \leq 25\%$ - 0,10 con assenze maggiori $X < 25\%$ * * per tutti coloro che hanno superato il monte orario previsto dalla normativa e in deroga sono rientrati al di sotto della soglia del 25%
B) Partecipazione e impegno al dialogo-educativo e alle attività complementari ed integrative così suddiviso: - 0,40 partecipazione interessata, attiva e responsabile alle proposte curriculari; - 0,30 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari; - 0,20 partecipazione interessata alle proposte curriculari; - 0,10 partecipazione alle attività curriculari;
C) 0,20 Certificazioni rilasciate da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIUR (Crediti formativi)

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1: per $M \leq 6$ il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori percentuali suindicati la cui somma complessiva deve essere superiore a 0,60;

NOTA 2: la media M i cui valori decimali (X) sono minori o uguali a 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma S degli indicatori percentuali è uguale o superiore a 0,60 fermo restando che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi;

NOTA 3: per la media M i cui valori decimali (X) sono maggiori di 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati fermo restando che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi;

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito, assegnando il minimo punteggio della banda di oscillazione.

B) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C

C) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti come riportato nel PTOF 2022- 2025.

CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO

N°	ALUNNO	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
14				
15				
16				
17				
18				

L. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

In relazione all'ordinanza del Ministero n. 55 del 22 marzo 2024, recante *“Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025”*, che, all'art.12, comma 1, così recita: **Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame** e all'art. 12 comma 2, lett. A, così recita: **“i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato”** e lett. B, così recita: **“i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline”**, il Consiglio di Classe, ai sensi dell'art.12 comma 2 e 17 del citato D.M. n.55 del 22/03/2024, nella seduta del 10 marzo 2025 ha deliberato di designare come commissari interni, in numero di 3, i seguenti docenti e le corrispondenti materie:

DOCENTE	MATERIA
MILANO DINELLA	ARTE E TERRITORIO
RUBINO IDA	LINGUA INGLESE
SCIALÒ GILDA	SPAGNOLO

M. PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

SECONDA PROVA

La disciplina oggetto della seconda prova scritta, in relazione all' O.M. 55 del 22 marzo 2023 è INGLESE.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2025.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Esso si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine

di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per la valutazione degli elaborati previsti per la prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato e del colloquio si riportano in allegato le relative griglie con i criteri di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocri	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e interpretazione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocri	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	mediocri e/o nel complesso scorrette	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	mediocri	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocri	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	mediocri	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	mediocri	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

LINGUA INGLESE

Istituto: Sandro Pertini (Afragola) *a. s.:* 2024/2025

Candidato _____ *Classe* _____

	5	4	3	2	1
Comprensione del testo	Comprensione completa, pertinente e dettagliata	Comprensione adeguata e completa	Comprensione essenziale ma con qualche inesattezza	Comprensione del testo scarsa e superficiale	Comprensione quasi del tutto errata
Interpretazione del testo	Completa, chiara ed esaustiva	Adeguatamente articolata e corretta	Sostanzialmente corretta, ma con qualche errore o imprecisione	Molto superficiale e lacunosa	Errata e inappropriata, con moltissime inesattezze
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Completa e appropriata, con spunti originali e personali	Completa, pertinente e appropriata	Tendenzialmente superficiale e schematica ma corretta	Imprecisa e non sempre pertinente	Scarsa aderenza alla traccia e non rispetto della consegna
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizzazione e coerente e coesa: 2.5 Forma corretta e appropriata: 2.5	Organizzazione e sostanzialmente efficace: 2 Forma complessivamente corretta: 2	Organizzazione semplice ma chiara: 1.5 Forma adeguata sebbene con imprecisioni morfosintattiche: 1.5	Organizzazione non sempre efficace e tendenzialmente confusa: 1 Forma non sempre chiara e/o con errori anche gravi: 1	Organizzazione e inefficace e priva di sequenzialità logica: 0.5 Forma confusa con gravi errori: 0.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 MAGGIO 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
PROF. CRISCI FABRIZIO sostituito dal prof. GATTI FABRIZIO	MATEMATICA	
Prof. CRISTALLO EMILIO	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
Prof.ssa DELLA BELLA LOREDANA MARIA FELICIA	SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	
Prof.ssa EMOLO CAROLINA	GEOGRAFIA	
Prof.ssa LEOCATA CARMELINA	FRANCESE	
Prof.ssa MILANO DINELLA	ARTE E TERRITORIO	
Prof.ssa PICCIRILLI CLARICE	SCIENZE MOTORIE	
Prof. POLITO VINCENZO	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof.ssa RUBINO IDA	INGLESE	
Prof.ssa RULLO ANGELA	ITALIANO/STORIA	
Prof.ssa SCIALÒ GILDA	SPAGNOLO	
Prof. VASSANTE VINCENZO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Angela Rullo

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PROF.ssa ADELE MORMILE

Alunni: _____



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno sparisce.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno sparisce*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (sottovoce, di malavoglia) Vuole comprare quella macchina?

POETA (sottovoce, più calmo) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (Suadente) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (esitante; via via più commossa) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da -100° a $+200^{\circ}$ centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (*elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti*), SAT, MYT, JOC (*cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso*), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezziate. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'*N.R.A.*¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione SECONDA PROVA

Indirizzo: IT04 – TURISMO

Disciplina: LINGUA INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION

Text A

Read the following text and answer the questions below.

Voluntourism

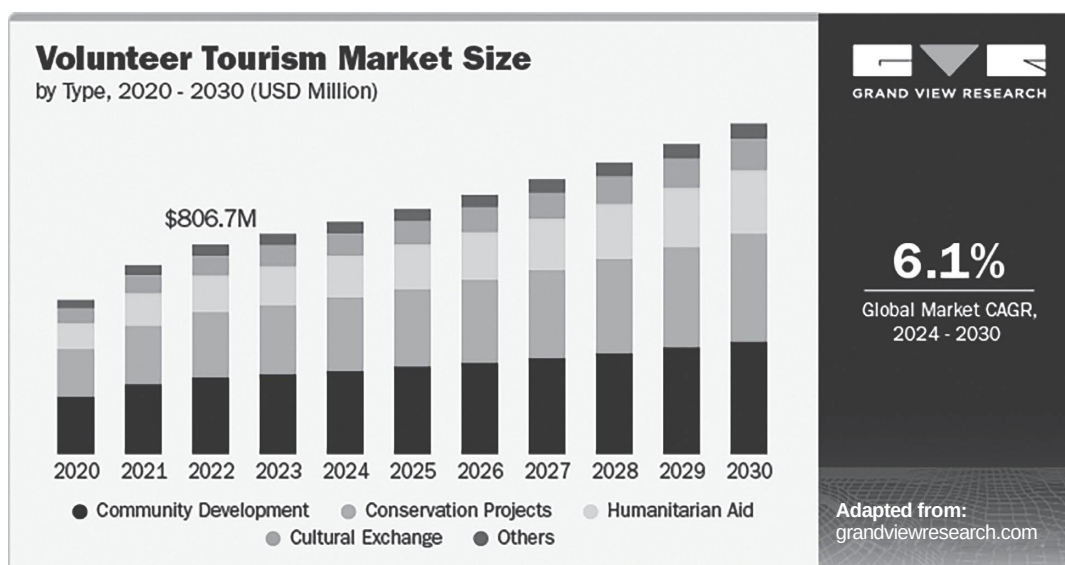
- The fresh-faced school leaver, still in her teens, was as excited as she was apprehensive to be arriving in the east African village. Recruited to teach in the community school, the young Briton would be using her holiday to make, she hoped, a genuine impact. But she quickly found herself shunned by the villagers, who refused to engage with her teaching.
- 5 After three distressing days, she packed up and left. Only later did it become apparent what had happened: to make space for this callow, enthusiastic and — most pertinently — free volunteer, the local teacher had been fired.
- Tales such as this may be mercifully rare. But, still, they serve as a reminder that, however well intentioned voluntourism may be at the point of inspiration, the reality on
- 10 the ground is often much more nuanced. To subvert the popular supermarket slogan: every little doesn't necessarily help.
- Voluntourism first emerged at scale in the 1990s, partly as a reaction to the mass-market package tourism. Like an abridged version of a gap year placement, the travellers justified their getaway with some form of voluntary work in the destination area. In
- 15 2019, it was a £1.25 billion industry, catering to an estimated 10 million volunteers a year – the majority under 25 or over 50. Today, the sector encompasses a dizzying breadth of options from building houses in Honduras, to protecting endangered brown bears in central Italy.
- The sector is sustained by conduits linking needy projects or communities with
- 20 'changemakers', as volunteers are sometimes called. Some of these are charities, non-profit organisations, or religious groups; others are traditional businesses servicing and capitalising on a healthy demand. Enthusiasm and an adventurous spirit – combined with vetting, training, and support – are more than sufficient, according to some organisations. Others, such as People and Places, see it differently. They believe
- 25 volunteers should have specific skills so that their intervention could be really helpful. Across the voluntourism ecosystem, they fear there's still too much focus on the needs of the volunteer rather than the recipient, leading to inappropriately or under-skilled participants. A key rule of thumb is: if you're not qualified to do something in the UK, don't pretend you can do it somewhere else simply because they're poor. If you're not
- 30 qualified as a builder in the UK, don't claim you can build a school in Rwanda. And as

for flying halfway across the world to muck in... Consider that the one thing developing countries have plenty of is cheap labour.

Longevity isn't always a marker of success either. For People and Places, its most effective interventions are ones where skills transference is finely gauged and efficiently delivered, enabling ties to be swiftly cut. One example involved pairing a senior educator in the UK with a relatively new school principal in Cambodia. Extensive e-mentoring was followed by a four-week visit, after which both parties agreed that the volunteer's work was done.

[482 words]

[Adapted from www.nationalgeographic.com]



Choose the correct option: a, b, c, or d.

1. What does the first paragraph describe?

- a ☐ A successful voluntourism experience: an English young teacher managed to fulfil her task even if the children were not happy with her methods at first.
- b ☐ A typical example of voluntourism: a young English woman brought her knowledge and expertise to a developing country, which had no skilled local workforce.
- c ☐ An unsuccessful voluntourism experience: the volunteer was not accepted because she had taken the place of a local worker.
- d ☐ A very uncommon case of voluntourism: the volunteer was not prepared for her job and she left before the end of the experience.

2. Why does the author say “every little does not necessarily help”?

- a ☐ Because not all forms of voluntourism are truly helpful.
- b ☐ Because sometimes you need a great effort to obtain results.
- c ☐ Because voluntourism cannot help developing countries.
- d ☐ Because local people often hate volunteers.

3. The text contains information about

- a ☐ people who engage in voluntourism, the activities involved and the intermediaries who organise the trips.
- b ☐ the skills required to become a voluntourist, the average personality of participants in this kind of project and the length of the experience.
- c ☐ the age of participants, their previous training and qualifications and the cost of the experience.
- d ☐ the location of the projects, the needs of the volunteers and the type of organisations.

4. What makes People and Places different from other organisations?

- a ☐ They refuse inappropriate requests and require volunteers with strong values and ethics.
- b ☐ They focus on the needs of local populations rather than volunteers, who are accepted only when they have previous experience in the field.
- c ☐ They organise only short experiences, typically no longer than one month.
- d ☐ They prefer specific sectors only, for example teaching and building houses.

5. Why does the author say “the one thing developing countries have plenty of is cheap labour”?

- a ☐ To underline the fact that most volunteers are quite poor.
- b ☐ To show that developing countries don't want volunteers.
- c ☐ To stress the fact that local people have no access to University.
- d ☐ To highlight the fact that unskilled volunteers are not useful.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 6. Give a description of the volunteer described in the first paragraph and what happened to her.
- 7. What do you think was the author's main aim in writing this article? Give reasons for your answer by quoting from the text.
- 8. Describe and explain the growing trend of the voluntourism market shown on the graph. Compare the different types of activities involved making examples of each.

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

TASK 1

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

A Create a holiday package for sports lovers which includes one week in Italy to attend the Olympic and visit a place of cultural interest and/or a well-known landmark. Write a detailed itinerary, choosing two main locations, one in Lombardy and the other in Veneto. Include practical details like prices, accommodation, meals, tickets and guided tours. Write about 300 words.

B Write a page for a brochure advertising a chalet in the mountains which is located in Cortina and will offer the opportunity to attend the Olympic games. Include a description of the rooms, services, and of a special Olympic offer with 2 nights in a double room and tickets to watch two competitions. Write about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.
